



**C.A.I. Sezione di Bergamo**  
Sede Palamonti  
**Commissione Escursionismo**



**Organizzano un'escursione con la salita in ferrata dello  
Zucco di Sileggio m. 1373  
nel Gruppo della Grigna Settentrionale**

**Titolari del Manufatto:** C.A.I. di Mandello

**Quota d'attacco:** m 850 ore 1

**Esposizione:** SUD-EST

**Tipo di ambiente:** cresta e pareti con catene e scale

**Difficoltà:** I

**Possibilità di uscita:** dopo lo Zucco di Tura e prima delle due scale

**Tempo di percorrenza:** ore 2,5

**Dislivello ferrata:** m 523

**Punti d'appoggio:** nessuno

**Accesso:** da lecco per Mandello. Da qui salire a Sonvico dove si parcheggia. Si sale per la mulattiera n. 15 per il rif. Bietti, fiancheggiata dalla via Crucis che porta alla chiesetta di S. Maria. Poco oltre la chiesa si prende a sinistra per il sentiero 17B per la cresta sud-est dello Zucco di Sileggio.

Presenta tratti attrezzati alternati a tratti di sentiero molto panoramici.

**Descrizione:** dall'attacco si sale rapidamente superando i primi tratti di bocchette parzialmente attrezzati con catene nei punti più difficili. Si giunge ad una suggestiva grotta posta appena a destra della ferrata. Superatala si raggiunge un canale attrezzato che porta allo Zucco di Tura. Si prosegue nel bosco scendendo a un intaglio e risalendo quindi allo Zucco di Morterolo. Siamo ora in cresta, oltre il limite boschivo e il sentiero prosegue fino ad arrivare sotto la parete terminale dello Zucco di Sileggio dove si trovano le due ardite scale che consentono il superamento della parete e l'uscita in vetta dalla quale si può godere un incomparabile panorama sul Lago di Como.

**Discesa:** dalla vetta in direzione nord si scende alla bocchetta Verdascia lungo il sentiero n. 17° per l'Alpe d'Era. Qui a destra per Somana-Mandello scendendo fino alla prima baita dalla quale si imbecca a destra la mulattiera che porta alla chiesa di S. Maria e a Sonvico, ore 2.

Arrivati alla prima baita è possibile scendere per prati e tracce di sentiero alla vicina e bella baitella ristrutturata. Da qui a sinistra per sentiero in piano, e poi a destra su sentiero che scende decisamente, si perviene all'Alpe d'Era da dove si può rientrare a Sonvico lungo il sentiero del fiume (vedi itinerario n. 19) ore 3.

**(descrizioni tratte dal libro "Ferrate di Lombardia" di Piermauro Soregaroli)**

**Attrezzatura:** casco, imbracatura, set da ferrata

**Abbigliamento:** di media montagna e adatto alla stagione

**Pranzo:** al sacco

**Direzione dell'escursione:** Viscardi Tiziano tel. uff. 035 201561, Ghidini Franco 035 561993

**Scuola di Escursionismo "G. Ottolini"**

**Massimo 20 partecipanti**